

Colpo di acceleratore sui tracciamenti

Basta un sms invece della telefonata

Contro la pandemia nuove procedure Ausl per far fronte al numero alto di positivi

PIACENZA

● I numeri della pandemia crescono e l'azienda Usl di Piacenza adotta nuove procedure per gestire con la massima celerità consentita ed efficacia le ormai centinaia di positivi che si registrano ogni giorno. In Azienda Usl si è svolto un incontro operativo con tutte le articolazioni coinvolte nel tracciamento dei contatti e nell'effettuazione dei tamponi.

Interviene Luca Baldino, manager dell'Ausl: «La fase dell'epidemia che stiamo vivendo impone un cambio radicale delle nostre procedure. Per affrontare ritardi nella presa in carico dei soggetti con tampone positivo, accumulati anche nella nostra provincia così come sta avvenendo su tutto il territorio nazionale, abbiamo messo a punto nuovi sistemi che ci consen-

tono di dialogare con celerità con i cittadini coinvolti».

Positivi al tampone: nuove procedure automatizzate. Non più telefonate ma sms sul cellulare.

Almeno finché continuerà questa fase del contagio, le comunicazioni dell'Azienda avverranno principalmente via sms. Sarà con questo mezzo che i cittadini risultati positivi riceveranno dall'Azienda le comunicazioni relative all'inizio e fine dell'isolamento e gradualmente anche gli appuntamenti riservati loro per effettuare i tamponi.

Già da oggi sms di inizio quaran-

tena e data per il tampone.

Già oggi i piacentini che nei giorni scorsi avevano effettuato il tampone molecolare con esito positivo presso le strutture aziendali o test molecolari e antigenici positivi presso farmacie e laboratori privati riceveranno comunicazione con l'indicazione della data di inizio del periodo di isolamento. Si tratta di un provvedimento molto atteso per poter regolarizzare la propria posizione con il datore di lavoro e l'Inps. Tutti costoro, in funzione del termine del periodo di isolamento (periodo di 10 giorni che inizia dalla data della positività al tampone) riceveranno, a partire da oggi e sempre

tramite sms, l'appuntamento per effettuare il tampone che, se negativo, permetterà di ritornare a muoversi liberamente, non appena ricevuta l'attestazione dell'Ausl che dichiara la fine dell'isolamento. Per chi rifiutasse il tampone l'isolamento durerà invece 21 giorni.

Appuntamenti per test molecolare di conferma dell'antigenico della farmacia annullati o trasformati, quando possibile, in tampone di chiusura isolamento.

Erano oltre 700 i piacentini che avendo effettuato un tampone antigenico in farmacia erano in attesa del tampone molecolare di conferma per il quale avevano già ricevuto una data per il test presso il laboratorio di Piacenza. La nuova normativa non prevede più questo doppio passaggio e dunque tutti loro riceveranno un sms che li invita a non presentarsi, a meno che il tampone previsto in quella data non possa essere trasformato in tampone di fine isolamen-

to. Questa informazione sarà contenuta nel messaggio telefonico che tutti loro riceveranno.

Contatti stretti di persone positive: in tutta la nazione cambiano i tempi e le modalità.

Le nuove norme individuano 3 tipologie di quarantena a seconda della posizione vaccinale del cittadino.

- Nessuna quarantena ma solo 7 giorni di autosorveglianza e obbligo di indossare mascherina Ffp2 per tutti coloro che hanno terminato il ciclo primario di vaccinazione da meno di 4 mesi, sono guariti da covid da meno di 4 mesi o sono vaccinati con terza dose;

- Quarantena di 7 giorni con tampone negativo al termine per tutti coloro che hanno terminato il ciclo primario di vaccinazione da più di 4 mesi o sono guariti da covid da più di 4 mesi;

- Quarantena di 10 giorni con tampone negativo al termine per tutti i soggetti non vaccinati. In tutti i casi sopra indicati, per chi rifiutasse di sottoporsi a tampone, la quarantena prevede 14 giorni.

Non più solo atti delle autorità sanitarie ma cittadini sempre più artefici della loro salute e protezione.

Così Luca Baldino: «L'azienda Usl sta compiendo uno sforzo straordinario: oltre mille interventi settimanali delle Usca al domicilio di chi ha sintomi, aumento della capacità di effettuare tamponi ormai arrivati a oltre 900 ogni giorno, tre centrali vaccinali aperte, centinaia di professionisti impegnati nei reparti Covid degli ospedali.

In questa fase però, a causa del mordere della pandemia e per il fatto che le risorse a disposizione del servizio sanitario sono impegnate in una lotta su più fronti, è richiesto a tutti i cittadini un cambio di passo.

Ci viene richiesto un surplus di responsabilità per difendere oltre che noi stessi anche chi incontriamo e chi ci sta vicino. Per questo, chi ritiene di essere un contatto stretto di una persona positiva, in attesa del contatto dell'operatore del servizio di igiene pubblica e in funzione della sua condizione vaccinale deve adottare tutte le misure necessarie a non diffondere il contagio. Se necessario fare un tampone, anche se non fosse richiesto dalle norme (ricordo a tutti che per essere significativo e non costituire un falso negativo il tampone deve essere effettuato dopo almeno 72 ore dal contatto), oppure, in presenza di sintomi, interpellare il proprio medico di famiglia».



Ausl sta compiendo sforzi straordinari, ai cittadini chiediamo un surplus di responsabilità» (Luca Baldino)